



Direzione Centrale
Welfare e servizi educativi

Servizio Politiche di Inclusione Sociale – Città solidale

Relazione Tecnico - illustrativa Porta Unica d'Accesso Territoriale

Premessa

Il presente documento, da ritenersi parte integrale e sostanziale dei documenti di gara, ha l'obiettivo di fornire aspetti informativi, gestionali ed operativi per la conduzione dei servizi nonché di indicare gli obiettivi e le finalità che il Comune di Napoli intende rispettare con l'affidamento ad un operatore economico.

Per l'elaborazione e la stesura del presente progetto e degli atti di gara relativi è stato dato massimo rilievo alle norme coerenti con la programmazione nazionale e regionale nonché con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale:

- Legge Regionale n.11/2007 “*Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione delle Legge 8 novembre 2000, n. 328*”;
- Deliberazione GRC n. 869 del 29 dicembre 2015 Adozione del il Piano Sociale Regionale 2016 - 2018, in conformità con quanto previsto dall'art. 20 della Legge Regionale 11/2007;
- Deliberazione di G.C. n. 36 del 30/ 01/2018: Adozione del Piano Sociale di Zona 2017/2019 del Comune di Napoli;

1 Configurazione del contesto di riferimento

Nel corso degli anni il Comune di Napoli e la ASL Na1 Centro hanno portato avanti processi significativi e sperimentazioni innovative nel campo dell'integrazione tra interventi sociali e sanitari. Già dal 2003, infatti, i due Enti hanno intrapreso un graduale e complessivo percorso che ha consentito l'organizzazione di un complessivo ed organico Sistema Integrato delle Cure domiciliari, che ha coinvolto gli organismi integrati non solo nelle ipotesi di assistenza integrata ma anche, con il ricorso a procedure più agili, nei casi di assistenza domiciliare esclusivamente sociale o sanitaria. Tale organizzazione ha permesso la condivisione della conoscenza delle risorse impegnate, a garanzia di un oculato e consensuale governo degli interventi attivati.

La P.U.A.T., in questo assetto, rappresenta il punto di raccolta in back office di tutte le proposte d'accesso ed il conseguente raccordo funzionale tra i diversi soggetti componenti la rete del sistema integrato delle prestazioni socio-sanitarie. La P.U.A.T. è, quindi, l'anello operativo strategico per il recepimento unitario della domanda per tutti i servizi sociali e sanitari integrati (di natura domiciliare, residenziale e semi-residenziale), ivi compresa quella riferita alla fascia di età d'età 0-18 anni (con allargamento straordinario alla fascia 18-21), ai fini della valutazione multidimensionale e multidisciplinare dei casi di minori con bisogni complessi.

L'attività delle PUAT si configura come attività essenziale e indispensabile atteso che l'aumento delle malattie croniche e degenerative, la frammentazione dei servizi e la complessità dei bisogni di cura rendono indispensabile non solo la riorganizzazione dell'offerta dei servizi, ma

anche la continuità di un modello organizzativo del sistema di accesso che integri le diverse tipologie di servizi Sociali e Sanitari;

La realizzazione delle PUAT, d'altra parte, rappresenta uno specifico impegno assunto dall'Amministrazione nei confronti della ASL Napoli 1 Centro con l'Accordo di Programma per la realizzazione del Piano Sociale di Zona 2017 adottato con Deliberazione Delibera n. 36 del 30/01/2018;

L'articolo 4 del nominato accordo stabilisce che "Il Comune di Napoli assume ed esercita, anche su specifico mandato dell'ASL Napoli 1 Centro, il ruolo di stazione appaltante relativamente alle Porte Unitarie di Accesso nel rispetto della vigente normativa in materia di appalti", mentre il successivo art.9 - che definisce le modalità di compartecipazione tra Comune e ASL per le prestazioni socio sanitarie - prevede che la ASL decurti dalla complessiva partita debitoria vantata nei confronti del Comune di Napoli, le spese sostenute per la realizzazione delle PUAT così come rendicontate annualmente.

Nell'ambito delle attività e dei compiti della P.U.A.T., indicati nella normativa vigente, la ditta aggiudicataria, in stretto raccordo con gli operatori messi a disposizione dal Distretto socio sanitario e dal Comune, dovrà garantire le seguenti prestazioni:

raccolta e prima istruttoria: di tutte le proposte d'accesso ai servizi di assistenza residenziale e semiresidenziale a gestione integrata e compartecipata proveniente dalla rete formale del cittadino e necessitanti di una valutazione integrata per la definizione del bisogno dell'utente e della prestazione all'uopo necessaria; delle richieste di valutazione di casi complessi di natura sociosanitaria relativi alla fascia d'età 0-18 anni (con allargamento straordinario alla fascia 18-21) proveniente dalla rete formale del cittadino; delle richieste di cure domiciliari, socio-assistenziali ovvero socio-sanitarie da valutarsi tali in sede di Commissione Unica Integrata proveniente dalla rete formale del cittadino. L'Unità di Valutazione Integrata (UVI), infatti, così come prevista dalla DGRC n. 41/11, si fonda su di un approccio unitario ai problemi, nel quale l'UVI assume un ruolo centrale e strategico, basato sul concorso di indirizzi professionali prettamente sanitari e di servizio sociale professionale.

istruttoria, calcolo ed imputazione della quota di spesa sociale a carico dei nuovi utenti ovvero di quelli per i quali si attiva la revisione/verifica/rinnovo delle prestazioni; inserimento del valore ottenuto nella cartella per la valutazione UVI per l'inserimento nel relativo verbale; trasmissione ai Servizi comunali competenti ed agli Enti che erogheranno la prestazione del verbale UVI, entro 15gg dalla firma degli utenti per accettazione;

informatizzazione delle Schede SVAMA e di tutte le ulteriori schede di valutazione multidisciplinare;

raccordo costante e collaborazione con il Servizio Sociale Professionale del Comune di residenza dell'utente, con gli operatori del Distretto e gli enti erogatori;

raccordo operativo con l'U.V.I. attraverso la gestione dell'agenda, l'organizzazione dei lavori e la calendarizzazione delle sedute della stessa;

gestione del sistema informatizzato, predisposto su indicazione del Servizio Politiche di Inclusion Sociale-Città Solidale, in collaborazione con l'ASL, per la raccolta e valutazione dei dati;

monitoraggio e registrazione sul sistema informativo dei progetti personalizzati programmati per il proprio ambito territoriale di riferimento; concorso nel monitoraggio delle attività secondo indicatori quali: tempo che intercorre tra l'accoglienza della domanda di accesso e l'invio alla UVI o ad altri servizi competenti, rapporto tra domanda e offerta (numero delle segnalazioni, numero delle risposte, costi ecc.), grado di soddisfazione dei cittadini attraverso la somministrazione di appositi questionari, ecc.

Per la realizzazione dell'intervento si prevede l'attivazione di una procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett.b) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. attraverso l'utilizzo della

piattaforma MEPA, mediante Richiesta Di Offerta alle ditte che garantiscono tali prestazioni. L’Affidamento avverrà con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa.

Saranno attivate 10 Porte Unitarie di Accesso presso le 10 Municipalità cittadine presso sedi operative messe a disposizione dal Comune e dalla ASL Napoli 1. Le PUAT saranno attive tutti i giorni feriali per 7,30h al giorno.

2. Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

La tariffa complessiva che s’intende porre a base d’asta è pari ad € 585.471,44 al netto dell’IVA, (€ 614.745,01 IVA compresa al 5%), per un periodo di 10 mesi. Trattandosi di prestazioni comprese nella Tabella A parte II e III allegata al D.P.R. 633/72 l’I.V.A. è dovuta, in relazione alla configurazione giuridica dell’aggiudicataria.

Non sussistono rischi da interferenza in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale ai sensi dell'articolo 26, comma 3 bis del decreto legislativo 81/2008.

Prospetto economico Gara Puat per 10 mesi nelle dieci Municipalità del Comune di Napoli				
	Operatori	Ore complessive per 10 mesi (7,30h/gg.x 208 gg. Feriali) x 10 Municipalità	Costo orario	Importo 10 mesi
LOTTO UNICO	Impiegato d'ordine (C1)	15.184	16,95	€ 257.368,80
	Assistente Sociale (D2)	15.184	19,07	€ 289.558,88
	Subtotale			€ 546.927,68
	Spese generali di gestione (pari al 4% delle spese per il personale)			€ 21.887,10
	Manutenzione Sistema Informativo			€ 8.333,33
	Stampa modulistica, attrezzature			€ 8.333,33
	Totale al netto dell'IVA			€ 585.471,44
	Totale compreso IVA al 5%			€ 614.745,01

Il costo orario degli operatori è stato stimato con riferimento al Contratto collettivo nazionale dei lavoratori delle Cooperative sociali.

Le spese di gestione sono state stimate in misura forfettaria nel 4% dell’importo complessivo (in quanto le puat sono situate presso sedi operative del Comune e della ASL).

I costi sono da intendersi comprensivi di tutto quanto necessario al corretto ed efficace funzionamento del servizio e riconducibili alle spese ammissibili

Il Rup
d.ssa Elvira Caiazzo